



IL MONASTERO INVISIBILE

Una rete di preghiera per la pace, nel segreto del mondo

Intenzione del MESE di APRILE 2019

**Ogni giorno un bambino yemenita muore sotto le bombe della guerra più dimenticata.
Save the Children lancia una petizione per lo stop alla vendita di armi usate nei raid aerei.**

La più dimenticata in assoluto tra le primavere arabe fiorite con sorti alterne in un passato che sembra oggi lontanissimo è quella yemenita. Ben pochi ricordano probabilmente che nel 2011 le piazze di Sana'a si accesero di speranze democratiche esattamente come quelle del Cairo, Tunisi, Bengasi, Aleppo, Manama. Eppure quell'anno, a riconoscimento dello sforzo titanico dei ragazzi yemeniti, i più poveri tra i poveri, il premio Nobel per la Pace andò ad una di loro, un'attivista, Tawakkol Karman. Meteore della Storia e della memoria. Il 22 marzo 2015 comincia una sanguinaria guerra civile tra la minoranza Houti, sostenuta dall'Iran, e il governo centrale che gode dell'appoggio politico e militare di Riad. Quella Guerra dura ancora oggi mentre i tentativi dell'Onu di negoziare una tregua quantomeno umanitaria s'infrangono. A quattro anni dall'inizio del conflitto meno seguito dei tempi moderni Save the Children traccia un bilancio che brucia: oltre 19 mila raid aerei hanno raso al suolo scuole, ospedali e infrastrutture (ne crolla in media uno ogni 2 ore); 1,5 milioni di minori sono stati costretti a fuggire con o senza le famiglie e 10 milioni non hanno accesso a cure mediche; ogni giorno almeno un bambino viene ucciso dalle bombe che, in barba alle polemiche, i governi di mezzo mondo continuano a vendere alla coalizione a guida saudita; uno su 3 non va a scuola. Non è un mistero che i morti in cifre siano distanti anche quando sono vicinissimi. Le cifre scivolano sulle coscienze come l'acqua, alla fine ci si fa l'abitudine. Almeno fino a quando un barcone non ci ricorda che la guerra è non poi così lontana. È dietro l'angolo invece, così come lo è la famiglia che - racconta Medici senza Frontiere - nei giorni scorsi, nella città di Taiz, ha guidato tre ore attraversando la linea del fronte per portare in ospedale un bambino di due anni ferito al volto da una scheggia dopo l'esplosione di una bomba vicino casa. Fortunati, quasi: la maggior parte non arriva neppure all'ospedale. Save the Children chiede ai governi occidentali un passo indietro, uno stop alla vendita di armi allo Yemen insanguinato con una petizione, "Stop alla guerra sui bambini", che solo in Italia ha già raccolto oltre 54 mila firme. Dal 2005 ad oggi le bombe straniere hanno ucciso o gravemente ferito quasi 6500 bambini. Sì, perché i raid aerei vengono spesso condotti su aree altamente popolate con tutto ciò che comporta. Troppi bambini sono nel vento. Le loro voci e quelle di chi resta nel limbo della vita senza vita rimbalzano oltre le poche immagini della tv attraverso Save the Children: «Quando camminiamo abbiamo paura; quando dormiamo abbiamo paura; quando giochiamo abbiamo paura. Non vogliamo più vivere dove c'è la guerra, non ce la facciamo più. Siamo innocenti e siamo bambini proprio come ogni altro bambino al mondo, come i vostri bambini. Vogliamo che ci si prenda cura di noi come per tutti gli altri bambini. Vogliamo la possibilità di studiare e andare a scuola. Vogliamo disegnare, mangiare, ridere, giocare, crescere e seguire i nostri sogni». Mentre vi raccontiamo questa storia alcuni dei protagonisti sono probabilmente già muti.

(Francesca Paci – LA Stampa – martedì 26/03/2019)

"Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli". Mt 18,10

Preghiere dei bambini per la Pace

Gesù, io Ti ringrazio per avermi fatto nascere in un paese senza guerre. Fa che altri bambini più sfortunati di me, un giorno possano vivere in un mondo di pace. **Aurora**

Gesù, aiuta a realizzare i sogni dei bambini che hanno subito la guerra e dona loro una nuova vita. **Sara**

Vorrei che la pace avvolgesse la terra e che la guerra sparisse per sempre. **Leonardo**

Aiutaci, Signore, ad avere una grande lente per guardare il mondo più da vicino, per accorgerci che forse non tutti stanno bene come noi, per essere come Te portatori di pace e per far sentire a queste persone che non sono sole. **Ester**

Cos'è la pace? La pace è armonia con noi stessi e con gli altri. La pace è condividere un'idea. La pace è tranquillità. La pace può essere considerata "una casa che si costruisce giorno dopo giorno". **Andrea**

Signore, io ho un sogno: non voglio un mondo tutto di pace perché la competizione tra gli esseri viventi è nella natura umana. Ma il mio sogno è un mondo dove competizione e pace convivano cercando l'armonia. Questo è il mondo che vorrei. **Marco**